



Comune di Palma di Montechiaro
(Prov. di Agrigento)

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 95 del Registro

del 13.7.2015

Oggetto: Perforazione di pozzi esplorativi offshore nel canale di Sicilia. Adesione appello avverso sentenza TAR Lazio.

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici del mese di Luglio, alle ore 13,00 e minuti ///, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	Sindaco	☒	☐
- BALISTRERI DANIELE	Assessore	☒	☐
- ALOTTO CALOGERO	Assessore	☒	☐
- DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	☐	☒
- CAPOBIANCO FRANCESCA	Assessore	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Concetta Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco:

Premesso che, ENI intende avviare un progetto di trivellazione per realizzare una serie di pozzi per lo sfruttamento di risorse gassose nei giacimenti sottomarini del canale di Sicilia fronteggiante la costa da Sciacca a Gela.

Che il Ministero dell'Ambiente, con D.M. VIA n. 149/14, ha sancito la compatibilità ambientale, mediante conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, delle attività estrattive di idrocarburi offshore nel Canale di Sicilia, nell'ambito del progetto denominato "OFFSHORE IBLEO" presentato dalla Società ENI SpA.

Nello specifico, trattasi di due perforazioni "esplorative": Centauro 1 e Gemini 1, poste rispettivamente a circa 25 e 28 km di distanza dalla costa e sei pozzi di produzione commerciale (c.d. Coltivazione): Argo 2 e Cassiopea 1-5, posti a circa 20 km dalla costa della provincia di Agrigento. Inoltre, sono previsti una serie di sealines (oleodotti), che si collegano a Prezioso K (nuova piattaforma che nascerà a 10 Km dalla costa e che andrà ad affiancare l'esistente piattaforma Prezioso), nonché un collettore degli oleodotti (PLEM: pipeline and manifold) che sorgerà a meno di 7 Km. È prevista anche la costruzione di infrastrutture a terra (onshore), situate a circa 5 km dal centro di Gela, ricadenti nelle Zone a Protezione Speciale (ZPS) di "Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela" e nei pressi del SIC "Biviere e Macconi di Gela", Sito di Interesse Comunitario che include la "Piana di Gela", una delle zone umide più importanti, riconosciuta dalla Convenzione Internazionale di Ramsar e "porta d'Europa" per l'avifauna migratoria. Inoltre, il permesso di esplorazione per il successivo impianto di pozzi "Cassiopea", è ubicato di fronte alle coste di Marina di Palma. Ci si riferisce in particolare al G.R. 14 AG, posto frontalmente al Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C. della rete Natura 2000 - SIC_ITA040010/) "Litorale di Palma di Montechiaro".

Da rilevare che nel Quadro Ambientale relativo allo Studio di Impatto Ambientale presentato dalla Società Eni divisione exploration & production, non vengono approfonditi gli impatti sulla fauna ittica relativamente a molte specie, che oggi popolano il mare antistante la costa Agrigentina e non vi è il supporto di nessun parere tecnico-scientifico da parte di esperti del settore. Fra le varie specie ittiche interessate da potenziali disastri dell'ecosistema vi sono anche i Cetacei, i quali sono tutelati e protetti a livello europeo da normative comunitarie ed internazionali, volte alla loro conservazione per la salvaguardia della Biodiversità e dell'ecosistema marino. Tale "massima tutela" in realtà non viene approfondita in nessun capitolo della documentazione e le normative delle leggi vigenti a tutela dei Cetacei (specie protetta e per alcuni esemplari in via di estinzione) vengono del tutto ignorate.

È superfluo sottolineare che la presenza di queste strutture, pur attirando specie marine, per le emissioni di inquinanti, per l'impatto acustico e per l'ostacolo rappresentato alle migrazioni stagionali, costituiscono in realtà un potente fattore di impatto all'intero ecosistema, soprattutto a lungo termine. In poche parole, i pesci che oggi sceglieranno di vivere all'ombra di una piattaforma di coltivazione o di un pozzo di esplorazione, domani riporteranno numerose e

significative modificazioni e malformazioni della loro naturale biologia! Inoltre, il "traffico sottomarino" non dovrebbe essere assolutamente sottovalutato e anche se si descrive un "passaggio giornaliero" come attività di poco conto, la letteratura riporta che i grandi Cetacei, come la Balenottera comune (*Balaenoptera physalus*) o il Capodoglio (*Physeter macrocephalus*), subiscono un impatto notevole con le navi che costituiscono una minaccia costante.

~~Che con delibera n. 107 del 4.9.2014 questa amministrazione ha aderito al ricorso al TAR~~
avverso la concessione di perforazione dei pozzi esplorativi a beneficio di ENI s.p.a.;

Dato atto che la sentenza emessa dal TAR Lazio non è positiva e che si sta procedendo a proporre appello avverso la stessa;

Considerato che:

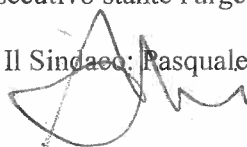
- già Greenpeace si è costituita producendo apposito appello avverso la sentenza emessa dal TAR;
- per aderire al medesimo appello per i Comuni Minori è stato previsto un contributo simbolico di € 400,00.

Pertanto, alla luce della superiore esposizione

PROPONE.

- di approvare le motivazioni per proporre appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza TAR Lazio n. 7782/2015
- di autorizzare il sindaco a costituirsi nel giudizio aderendo all'appello promosso da Greenpeace e conferire l'incarico agli Avvocati: Avv. Valentina Stefutti, Viale Aurelio Saffi - Roma e Avv. Alessio Petretti, Via degli Scipioni 268,A - 00192 Roma, già incaricati dagli altri comuni ed enti interessati;
- di impegnare a tal fine la somma di € 400,00 al cap. 860 denominato "Spese legali per la difesa degli interessi dell'ente". IMP. 44580 dando atto che la spesa rientra nei limiti dei dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza.

Il Sindaco: Pasquale Amato



Parere del Responsabile del Servizio interessato: legale

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica. Si attesta altresì la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL;

data 10 luglio 2015

Il Responsabile del Servizio
Dott. Rosa di Blas



Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria .

data _____

Il Responsabile del Servizio Finanze

Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art.183, comma 6 del T.u.e.l.

Il Responsabile del Servizio Finanze

La Giunta

Esaminata la superiore proposta;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica e del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

di approvare le motivazioni per proporre appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza TAR Lazio n. 7782/2015

- di autorizzare il sindaco a costituirsi nel giudizio aderendo all'appello promosso da Greenpeace e conferire l'incarico agli Avvocati: Avv.Valentina Stefutti, Viale Aurelio Saffi – Roma e Avv. Alessio Petretti, Via degli Scipioni 268,A – 00192 Roma, già incaricati dagli altri comuni ed enti interessati;

Di dare atto che la copertura finanziaria è assicurata così come indicato in proposta;

Con successiva votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/4/2015, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 13/4/2015

IL SEGRETARIO GENERALE